MINISTERO DELL’AMBIENTE


Perimetrazione provvisoria del Parco nazionale del Gargano.


Perimetrazione provvisoria del Parco nazionale del Vesuvio.


Perimetrazione provvisoria del Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano.


Perimetrazione provvisoria del Parco nazionale della Maiella.


Perimetrazione provvisoria del Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.
SOMMARIO

MINISTERO DELL’AMBIENTE

DECRETO MINISTERIALE 4 dicembre 1992. — Perimetrazione provvisoria del Parco nazionale del Gargano
Allegato A ................................................................. Pag. 5 » 7

DECRETO MINISTERIALE 4 dicembre 1992. — Perimetrazione provvisoria del Parco nazionale del Vesuvio
Allegato A ................................................................. » 15

DECRETO MINISTERIALE 4 dicembre 1992. — Perimetrazione provvisoria del Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano
Allegato A ................................................................. » 17

DECRETO MINISTERIALE 4 dicembre 1992. — Perimetrazione provvisoria del Parco nazionale della Maiella
Allegato A ................................................................. » 27

DECRETO MINISTERIALE 4 dicembre 1992. — Perimetrazione provvisoria del Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
Allegato A ................................................................. » 29

—— 3 ——

**Perimetrazione provvisoria del Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.**

**IL MINISTRO DELL'AMBIENTE**

Visto l'art. 5, comma 2, della legge 8 luglio 1986, n. 349 che attribuisce al Ministero dell'ambiente la competenza ad individuare le zone d'importanza naturalistica nazionale ed internazionale su cui potranno essere costituiti parchi e riserve naturali;

Vista la legge 6 dicembre 1991, n. 394 concernente la disciplina quadro delle aree protette ed in particolare l'art. 1 che definisce le finalità e l'ambito di applicazione della legge;

Visto l'art. 34, comma 1, lettera b) della legge 6 dicembre 1991, n. 394, che prevede l'istituzione del Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;

Visto l'art. 34, comma 3, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, che attribuisce al Ministero dell'ambiente la potestà di individuare la perimetrazione provvisoria dei parchi, previsti dal comma 1 del medesimo articolo, sulla base degli elementi conoscitivi e tecnico-scientifici disponibili presso i servizi tecnici nazionali, le amministrazioni statali e le regioni;

Considerato che il Ministero dell'ambiente, ha acquisito e valutato i predetti elementi e sulla base degli stessi ha redatto una perimetrazione provvisoria del Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga in scala 1:100.000;

Considerato che l'individuazione del territorio in cui sono presenti beni di rilevante valore naturalistico ed ambientale è inscindibilmente connessa al conseguimento delle finalità di conservazione e valorizzazione dei medesimi;

Considerato che la predetta perimetrazione resta in vigore sino all'istituzione definitiva del Parco nazionale che dovrà essere effettuata ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge 6 dicembre 1991, n. 394;

Considerato che la perimetrazione del territorio è necessaria all'avvio dei procedimenti per l'adozione di misure di salvaguardia;

Decreta:

**Art. 1.**

Il territorio compreso nei confini di cui alla planimetria riportata nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto, è individuato come zona d'importanza naturalistica e costituisce perimetrazione provvisoria del Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga di cui all'art. 34, comma 1, lettera b), della legge 6 dicembre 1991, n. 394.

**Art. 2.**

Nell'ambito del territorio di cui al precedente art. 1 sono assicurate:

- la conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità geologiche, di formazioni palaeontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici;

- l'applicazione di metodi di gestione e di restauro ambientale idonei a realizzare una integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;

- la promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;

- la difesa e ricostruzione degli equilibri idraulici e idrogeologici.

Con successivo decreto saranno stabilite, secondo la procedura di cui all'art. 34, comma 3, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, le necessarie misure di salvaguardia atte a garantire il conseguimento delle finalità di cui al precedente comma.
Art. 3.

La sorveglianza sul territorio di cui al precedente art. 1 è affidata al Corpo forestale dello Stato, all'Arma dei carabinieri ed alle altre forze di Polizia i cui appartenenti rivestono la qualifica di agente o di ufficiale di polizia giudiziaria ai sensi del vigente codice di procedura penale.

Art. 4.

Il presente decreto sarà trasmesso al comitato per le aree naturali protette di cui all'art. 3 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 4 dicembre 1992

Il Ministro: Ripa di Meana
**Ministero dell' Ambiente**

**SERVIZIO CONSERVAZIONE DELLA NATURA**

**PERIMETRAZIONE PROVVISORIA DEL PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO**
(Legge 6 dicembre 1991, n. 394 art. 34 comma 1)

**QUADRO D'UNIONE**

---

**FOGLI 1:100.000**

<table>
<thead>
<tr>
<th>Norcia</th>
<th>Ascoli Piceno</th>
<th>Giulianova</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>132</td>
<td>133</td>
<td>134</td>
</tr>
<tr>
<td>L'Aquila</td>
<td>Teramo</td>
<td>Pescara</td>
</tr>
<tr>
<td>139</td>
<td>140</td>
<td>141</td>
</tr>
<tr>
<td>Avezzano</td>
<td>Sulmona</td>
<td>Lanciano</td>
</tr>
<tr>
<td>145</td>
<td>146</td>
<td>147</td>
</tr>
</tbody>
</table>

---

**TITOLO foglio**

**NUMERO foglio**

= FOGLI I.G.M.

**SCALA 1:100.000**

**= Foglio interessato dalla perimetrazione**

---

= Area esterna alla perimetrazione

= Area interna alla perimetrazione